ISTANZA LAVORO AGILE

Domanda di partecipazione alla modalità di lavoro in smart working con relativo progetto individuale

Al DIRIGENTE SCOLASTICO

- A SEGUITO dell'adozione dei DPCM del 23.02.2020, del 01.03.2020 e del DPCM del 04.03.2020 Disposizioni attuative del Decreto Legge 23/03/2020, recante *misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;*

- IN ATTUAZIONE di quanto previsto nella Direttiva 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e successiva Circolare n. 1/2020 del 4 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa"

- Vista l'informativa del dirigente scolastico

Il/la sottoscritto/a_nato a_, il_____

residente a_____

domiciliato a_____(indicare se diverso dal luogo

di residenza) In servizio presso_____

In qualità di_____Area_____Fascia___

Con rapporto di lavoro

- full-time
- part time al___%

Consapevole delle conseguenze civili e penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace, ex DPR 445/2000;

CHIEDE

Di poter svolgere la prestazione lavorativa in smart working, presso _

_____

_____

Nelle giornate e nelle fasce orarie

_____

DICHIARA

Di mettere a disposizione per la prestazione lavorativa da remoto le seguenti strumentazioni:

_____

Di rientrare nelle categorie di seguito elencate che danno priorità nell'accesso alle modalità di lavoro in smart working, secondo quanto indicato nella Direttiva del 4 marzo 2020:

- affetti da patologie tali da esporli ad un maggiore rischio di contagio (trapiantati, immunodepressi, etc.);
- lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ai sensi dell'articolo 18, comma 3-bis, della legge 22 maggio 2017, n. 81;
- dipendenti sui quali grava la cura dei figli minori, anche in conseguenza della sospensione o contrazione dei servizi degli asili nido, della scuola per l'infanzia e della scuola primaria di primo grado;
- dipendenti che raggiungono la sede di lavoro con mezzi pubblici, percorrendo una distanza di almeno cinque chilometri,

(Tali motivazioni saranno considerate nel caso il dirigente responsabile dovesse effettuare una valutazione di priorità).

- Di attenersi alle disposizioni impartite dall'Amministrazione per lo svolgimento dello smart working. Di utilizzare le apparecchiature in conformità alle istruzioni e alle disposizioni ricevute.
- Di impegnarsi a concordare preventivamente con il Dirigente l'attività e la durata della prestazione in smart working.
- Di impegnarsi a svolgere l'attività in smart working nel rispetto dei criteri di idoneità, sicurezza e riservatezza e in un luogo rispondente ai requisiti minimi stabiliti nell'informative generale sulla gestione della salute e sicurezza per i lavoratori in smart working, nel rispetto della direttiva dell'INAIL sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, comma 1, l. 81/2017, di cui all'avviso sul portale Inail del 26 febbraio 2020.
- Di essere consapevole che l'attività svolta *in lavoro agile* non dà diritto al buono pasto e/o a prestazioni di lavoro straordinario;
- Di esonerare l'Amministrazione da ogni spesa sostenuta per l'utilizzo delle apparecchiature, i consumi elettrici, di connessione alla rete internet ed alle comunicazioni telefoniche connesse all'attività lavorativa.

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 finalizzato agli adempimenti necessari per l'espletamento della procedura per la partecipazione alla modalità di lavoro in smart working

LUOGO E DATA, FIRMA DEL DIPENDENTE